

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO

POSTA PEC

Ecofelsinea S.r.l.
ecofelsineasrl@legalmail.it

e p.c.

ARPAE SAC Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“Attività di produzione Misto Cementato complementare alle Attività svolte presso l'impianto della società Ecofelsinea S.r.l., da svolgersi su area adiacente l'impianto stesso”** presentato da **Ecofelsinea S.r.l.** localizzato nel comune di **Bologna (BO) - [Fasc. 1311/33/2023] - Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita PG.2023.0453067 del 09 maggio 2023 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 15 giugno 2023 si informa che si ritiene necessario richiedere integrazioni in merito alla documentazione presentata, così come previsto art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/06, ed in particolare:

- 1) in considerazione della maggiore vicinanza delle nuove attività proposte nell'impianto alla viabilità pubblica e ai ricettori residenziali, presentare una restituzione fotografica da via Colombo, simulando l'altezza massima dei cumuli pari a 5 metri, al fine di comprendere gli impatti paesaggistici e visivi relativi alla collocazione del nuovo impianto di produzione;
- 2) in merito alla componente traffico:
 - a) stimare la produzione annua massima di misto cementato che la Ditta intende o prevede di produrre rispetto alle quantità di misto cementato che ad oggi la ditta già commercializza e i conseguenti flussi di traffico totali - assoluti e differenziali prevedibili rispetto ad oggi - dei mezzi pesanti in entrata/uscita dal sito, nella consapevolezza che tali dati rappresentano la base anche per le valutazioni di inquinamento atmosferico e acustico;
 - b) verificare che gli eventuali veicoli in ingresso/uscita all'area d'intervento, tenendo conto di quelli già valutati nella verifica di assoggettabilità del 2022 e nella relativa richiesta di autorizzazione in corso, non vadano a creare problemi di interferenza con la viabilità pubblica, sia in termini di livello di servizio che di sicurezza della circolazione. Nell'analisi dovranno

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi. 1311	550	180	10			Fasc. 2023	33	

essere considerati anche i tempi necessari per le diverse operazioni dei mezzi (pesatura, carico, ecc.);

3) in merito alla componente rumore:

- a) integrare l'elenco dei ricettori da indagare con le residenze poste in via Colombo davanti al nuovo ampliamento dell'impianto (via Cristoforo Colombo nn. 47÷51); in base alla figura 3-4 (pag. 18 della Doima), le nuove sorgenti sonore sono state addossate alla barriera acustica nella porzione fronte-strada. In questo modo viene massimizzato l'effetto schermante nei confronti dei ricettori residenziali posti sul lato opposto della strada. Se la posizione delle sorgenti può essere suscettibile di modifiche, si chiede di verificare anche il caso di una loro disposizione meno schermata dalla barriera acustica;
- b) presentare una nuova Valutazione previsionale di impatto acustico verificando il rispetto sia dei limiti assoluti sia dei limiti differenziali. Nella verifica del differenziale deve essere considerata nel rumore ambientale la totalità della sorgenti sonore (nuova area + impianto esistente nel momento di massima operatività e nello scenario di aumento delle quantità annue richiesto nel 2022) rispetto al minimo rumore residuo presente in zona in loro assenza (ora di morbida del traffico veicolare e assenza di eventi aerei/ferroviari e di ulteriori sorgenti impiantistiche, quali il limitrofo distributore), avendo a riferimento il valore residuo misurato di 51 dB(A);
- c) chiarire la scelta in merito all'utilizzo del GRUPPO ELETTRICOGENO per alimentare il miscelatore rispetto alla possibilità di collegarsi alla rete elettrica fissa;
- d) allegare planimetria aggiornata di tutte le sorgenti sonore implementate nelle simulazioni acustiche della Doima, precisando il riferimento all'elenco di cui alla pagina 12 (nella figura 3-4 non sono specificate le sorgenti e, h, j, S4 e P1);
- e) chiarire se il rudere posto vicino a R1 sarà ristrutturato per uffici o per altre funzioni;
- f) specificare a quali valori di velocità di funzionamento e potenza sonora (forniti in scheda tecnica) è stato valutato il contributo del miscelatore;
- g) considerare l'eventuale revisione della proposta di piano di monitoraggio alla luce delle modifiche impiantistiche proposte;

4) in merito alla componente atmosfera:

- a) chiarire se lo stato attuale considerato nelle analisi svolte si riferisce alle attività ad oggi esistenti oppure se tiene conto delle previsioni di ampliamento, oggetto di valutazione con Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) del progetto *“Modifica alle attività di recupero rifiuti non pericolosi svolte presso l'impianto della società Ecofelsinea S.r.l. e contestuale rinnovo”*, depositato in data 26/05/2022;
- b) integrare l'elenco dei ricettori con le residenze poste in via Colombo dirimpetto al nuovo ampliamento dell'impianto;

- c) fornire una planimetria aggiornata con la puntuale posizione dei ricettori individuati e delle sorgenti emissive considerate nelle simulazioni modellistiche delle concentrazioni attese;
 - d) poiché il nuovo impianto per la produzione di misto cementato deve lavorare normalmente a secco, e dal momento che le attività si svolgono a ridosso della via Colombo e dunque molto vicino alle abitazioni (distanza inferiore a 30 metri), inserire nelle valutazioni e nelle simulazioni anche l'inquinante PTS che può generare notevole disturbo alle abitazioni limitrofe;
 - e) relativamente alle simulazioni di ricaduta del particolato, rendere le mappe di concentrazione media annuale e giornaliera ad una scala idonea di dettaglio che riguardi il sito produttivo e tutti i ricettori, comprese le residenze ad est di via Colombo;
 - f) adeguare la restituzione grafica e le legende per migliorare la lettura delle mappe;
 - g) considerare l'eventuale revisione del piano di monitoraggio alla luce delle modifiche impiantistiche proposte.
- 5) in merito alle acque di dilavamento meteorico in uscita dalla vasca di laminazione, chiarire perché lo scarico della vasca di laminazione della nuova area non sia avviato alla condotta di scarico dell'impianto in essere, ad esempio predisponendo un innesto nella condotta di scarico della vasca di laminazione esistente, che sembra distare solo alcuni metri dalla nuova vasca, a differenza del punto di immissione in p.f. previsto, la cui distanza è stimabile un paio di decine di metri. Nel merito si anticipa anche la necessità dell'installazione di un idoneo strumento di misura della portata sullo scarico della vasca di laminazione, anche con l'installazione di opportuno misuratore sulla linea di mandata della pompa di rilancio; si evidenzia inoltre che per l'allaccio di uno scarico di tipo produttivo su una immissione esistente dovrà essere richiesta autorizzazione;
- 6) in merito agli aspetti del verde, in ragione dell'aumento della superficie dell'impianto connesso alla produzione di Misto Cementato in ambito agricolo e delle modifiche all'attività sull'area già autorizzata, si richiede di potenziare le mitigazioni esistenti, in conformità con quanto previsto dall'azione 1.2a del PUG, al fine di migliorare le funzioni ecosistemiche e potenziare l'eco rete urbana;
- in particolare, si richiede di recepire le prescrizioni previste al paragrafo 1079 del Piano, ossia di implementare le fasce arboree polifunzionali e perimetrali della nuova area, in particolare nei confini sud ed ovest, potenziando quelle già realizzate aumentandone la profondità, affiancando al filare esistente un altro filare arboreo-arbustivo;
- le fasce arboree e arbustive dovrebbero avere le seguenti caratteristiche: essere almeno in doppio filare in quinconce, con alternanza di specie arboree e arbustive, con sesti di impianto più fitti di quanto normalmente previsto dal Regolamento del Verde, in virtù del fatto che si tratta di un filare schermante e di mitigazione ambientale; dovranno essere previste specie a rapido accrescimento e buone prestazioni ambientali sull'assorbimento di polveri e inquinanti. In particolare, la composizione polispecifica delle fasce dovrà essere composta utilizzando, per esempio, le seguenti specie (o anche prevedendole tutte): *Carpinus betulus pyramidalis* (non spalcati), *Populus alba*, *Populus nigra*, *Populus nigra italica*, *Acer campestre* in alternanza con specie

arbustive tipo Cornus mas, Cornus sanguinea, Hippophae rhamnoides, Spartium spp, Ligustrum vulgare, Prunus spinosa, Spartium sp, Viburnum sp. In ragione della dispersione di polveri derivanti dai cumuli di stoccaggio previsti, presentare l'adeguamento delle barriere di mitigazione portandole ad altezze superiori ai cumuli stessi. Tali barriere dovranno essere opportunamente mitigate dal punto di vista visivo al fine di contenere il loro impatto paesaggistico.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci giorni** dal ricevimento della presente. Si ricorda che il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 18/07/2023

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Seconda Richiesta integrazioni Ecofelsinea (BO).docx